



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "M A C E D O N I O M E L L O N I"

Viale Maria Luigia, 9/a – 43125 – Parma

Tel 0521.282239 – Fax 0521.200567

info@itemelloni.gov.it - prtd02000e@istruzione.it - PRTD02000E@pec.istruzione.it

www.itemelloni.gov.it

C.F. 80011010347



Comunic.n° 012

Parma, 03-09-2016

Ai docenti ed. fisica

Al personale ATA

Bacheca-comunic.permanenti

pc DSGA

OGGETTO: Disposizioni di servizio per la vigilanza degli alunni durante l'attività motoria e/o fisica in palestra e regole d'uso dei locali.

Pur non costituendo l'educazione fisica o motoria a scuola attività pericolosa ex art. 2050 CC, risulta necessario ricordare ai signori docenti che – ogni volta che si recano in palestra per svolgere tale attività con gli alunni – sono tenuti ad apprestare un sistema di protezione e prevenzione adeguato per l'attività programmata e proposta.

E' superfluo rammentare che ogni attività svolta in palestra deve rientrare non solo nella programmazione disciplinare proposta per la classe, ma deve altresì essere rispondente agli obiettivi cognitivi e relazionali fissati per gli studenti della classe nonché al profilo stesso del gruppo – classe.

Vanno pertanto evitate tutte le condotte dannose prevedibili, gli esercizi proposti - oltre ad essere calibrati sulla tipologia della classe - saranno sempre spiegati teoricamente ed esemplificati dal docente stesso, che avrà peraltro cura di controllare gli eventuali attrezzi e/o strumenti necessari per l'esecuzione dell'attività e segnalarne tempestivamente eventuali difformità.

Appare inoltre opportuno leggere e commentare con gli studenti il regolamento di utilizzo delle palestre.

Da non dimenticare infine che la regola giuridica stabilisce che il soggetto che abbia la custodia dei minori affidatigli assume una posizione di garanzia nei loro confronti e non deve quindi metterne a repentaglio l'indennità fisica.

I docenti che svolgono attività motoria nelle palestre sono pregati di vigilare con attenzione gli studenti, modulando l'intensità dell'obbligo di vigilanza in relazione al grado di maturazione psichica e fisica degli alunni e al contesto ambientale.

Risulta quindi necessario che i docenti facciano sempre una valutazione *in concreto*, tenendo conto dei fattori anagrafici e caratteriali di ciascun gruppo classe e dell'ambiente in cui si svolge la lezione. Appare superfluo pertanto ricordare che - in caso di gruppi classe particolarmente vivaci – è bene proporre attività fisiche più distese e rilassate.

Da sottolineare infine la necessità di leggere e commentare con gli alunni il regolamento delle palestre di adozione da parte del Dipartimento disciplinare..

Si confida nella consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Beatrice Aimi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93